



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

**Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio**

**(Sezione Terza Quater)**

**Il Presidente ff**

ha pronunciato il presente

**DECRETO**

sul ricorso numero di registro generale 11931 del 2015, integrato da motivi aggiunti, proposto da:

Luigi Maria Monti S.r.l., rappresentata e difesa dagli avv. Alessandro Vinci Orlando, Raffaele Izzo e Diego Vaiano, con domicilio eletto presso il loro studio in Roma, Lungotevere Marzio, 3;

*contro*

Presidente Giunta Regionale del Lazio N.Q. di Commissario ad Acta, Ministero della Salute, Ministero dello Sviluppo Economico, rappresentati e difesi per legge dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliata in Roma, Via dei Portoghesi, 12; Regione Lazio, rappresentata e difesa dall'avv. Rosa Maria Privitera, con domicilio eletto presso Avvocatura della Regione in Roma, Via Marcantonio Colonna, 27; Asl 105 - Rm/E; Azienda Policlinico Umberto I di Roma, rappresentata e difesa dall'avv. Paola Baglio, con domicilio eletto presso

l'Avvocatura dell'Azienda in Roma, viale del Policlinico , 155;

*nei confronti di*

Aurelia 80 S.p.a., rappresentata e difesa dall'avv. Avilio Presutti, con domicilio eletto presso il suo studio in Roma, p.zza San Salvatore in Lauro, 10;

*per l'annullamento*

*previa sospensione dell'efficacia,*

con il ricorso introduttivo:

- del decreto del Presidente della Giunta Regionale in qualità di Commissario ad Acta a prot. n. U00332 del 13 luglio 2015 avente ad oggetto “definizione del livello massimo di finanziamento per l'anno 2015 alle strutture erogatrici di prestazioni ospedaliere (acuzie e post acuzie) con onere a carico del SSR - rettifica e integrazione DCA n. 310/2013 - APA aggiuntivi;
- di tutti gli altri atti così come indicati nell'epigrafe del proposto gravame;

Con i motivi aggiunti, tra gli altri:

- del D.P.G.R. n. 00555 del 20 novembre 2015 “rettifica art. 17, comma1, Schema di accordo/contratto ai sensi dell'art. 8 quinquies del d.lgs n. 502/1992 e s.m.i. approvato con DCA n. U00324/2015”;
- della nota della Regione Lazio prot. n. 651850 del 26 novembre 2015;

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta dal ricorrente, con i citati motivi aggiunti, ai sensi dell'art. 56 cod. proc. amm.;

Ritenuto che il danno lamentato può essere eliso autorizzando la ricorrente alla sottoscrizione del contratto ex art. 8 quinquies D.Lgs. 502/1992 secondo la formulazione approvata con schema di accordo allegato al DCA 324/2015 senza che ciò comporti la rinuncia come

previsto anche nell'art. 17 così come modificato con il DCA 555/2015 a prerogative e funzioni costituzionalmente garantite;

Vista altresì la contestuale istanza con la quale la parte ricorrente evidenziando la presenza di un elevato numero di contro interessati da evocare in giudizio e comunque per la difficoltà di identificarli tutti, ha chiesto di essere autorizzato all'integrazione processuale a mezzo di pubblici proclami con modalità telematica;

Valutata l'accoglibilità dell'istanza suindicata, in ragione del ravvisato ricorrere dei pertinenti presupposti di legge (art. 41, comma 4, cod. proc. amm.);

P.Q.M.

Accoglie la domanda cautelare monocratica nei sensi e nei limiti di cui in parte motiva e fissa per la trattazione collegiale la camera di consiglio del 26 gennaio 2016.

- Autorizza la notificazione del ricorso a mezzo di pubblici proclami attraverso pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio – Sezione Sanità, del sunto dell'atto di motivi aggiunti, del presente decreto cautelare e dell'elenco nominativo delle strutture indicate nell'allegato B del Decreto del Commissario ad acta U00332 del 13/07/2015 ai sensi dell'art. 52, comma 2, c.p.a.;
- che detto adempimento dovrà eseguirsi entro il termine di 30 giorni, decorrente dalla comunicazione in via amministrativa, eventualmente anche a mezzo PEC, del presente decreto;
- che prova dell'avvenuta notifica nei modi suindicati dovrà essere depositata presso la Segreteria della Sezione III quater, a cura del ricorrente, nei successivi 30 giorni;

Conferma l'Udienza Pubblica del 9 febbraio 2016 per la trattazione del merito.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 15 dicembre 2015.

**Il Presidente ff  
Giuseppe Sapone**

DEPOSITATO IN SEGRETARIA

Il 15/12/2015

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)